

**Sentenza della Corte (Quarta Sezione) del 20 novembre 2014 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Bundesgerichtshof — Germania) — Novo Nordisk Pharma GmbH/S**

(Causa C-310/13) <sup>(1)</sup>

**(Rinvio pregiudiziale — Direttiva 85/374/CEE — Tutela dei consumatori — Responsabilità per danno da prodotti difettosi — Ambito di applicazione ratione materiae della direttiva — Regimi speciali di responsabilità esistenti alla data di notifica della direttiva — Ammissibilità di un regime nazionale di responsabilità che permetta di ottenere informazioni sugli effetti collaterali dei prodotti farmaceutici)**

(2015/C 026/05)

Lingua processuale: il tedesco

**Giudice del rinvio**

Bundesgerichtshof

**Parti**

Ricorrente: Novo Nordisk Pharma GmbH

Convenuto: S

**Dispositivo**

La direttiva 85/374/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1985, relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi, come modificata dalla direttiva 1999/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 1999, dev'essere interpretata nel senso che non osta ad una normativa nazionale, quale quella oggetto del procedimento principale, che introduce un regime speciale di responsabilità ai sensi dell'articolo 13 di tale direttiva, regime secondo il quale, a seguito di una modifica di detta normativa intervenuta successivamente alla data di notifica di tale direttiva allo Stato membro interessato, il consumatore ha il diritto di chiedere al fabbricante di un prodotto farmaceutico informazioni sugli effetti collaterali di tale prodotto.

<sup>(1)</sup> GU C 260 del 7.9.2013.

**Sentenza della Corte (Nona Sezione) del 20 novembre 2014 — Commissione europea/Repubblica di Polonia**

(Causa C-356/13) <sup>(1)</sup>

**(Inadempimento di uno stato — Direttiva 91/676/CEE — Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole — Definizione insufficiente delle acque inquinate o che potrebbero esserlo — Designazione insufficiente delle zone vulnerabili — Programmi d'azione — Misure lacunose)**

(2015/C 026/06)

Lingua processuale: il polacco

**Parti**

Ricorrente: Commissione europea (rappresentanti: E. Manhaeve e K. Herrmann, agenti)

Convenuta: Repubblica di Polonia (rappresentante: B. Majczyna, agente)

**Dispositivo**

- 1) La Repubblica di Polonia, avendo definito in modo insufficiente le acque che potrebbero essere inquinate dai nitrati provenienti da fonti agricole, avendo designato in modo insufficiente le zone vulnerabili e avendo adottato dei programmi d'azione, come previsti all'articolo 5 della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, che comprendono misure incompatibili con tale direttiva, è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza dell'articolo 3 della direttiva 91/676, letto congiuntamente al suo allegato I, e dell'articolo 5 della predetta direttiva, letto congiuntamente ai suoi allegati II, A, punto 2, e III, paragrafo 1, punto 1.